

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 1 di 12

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VLM 5

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

VLM 5

Nome della sostanza: Idrocarburi, C14-C18, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-30%)
Numero di registrazione: 01-2119448343-41-
REACH:
N. CE: 920-360-0

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Lubrificante di raffreddamento, olio da taglio

Usi non raccomandati

Ogni uso non conforme alle disposizioni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Meusburger Georg GmbH & Co KG
Indirizzo: Kesselstrasse 42
Città: A-6960 Wolfurt
Telefono: +43 5574 6706-0 Telefax: +43 5574 6706-12
E-Mail: office@meusburger.com
Internet: www.meusburger.com
Dipartimento responsabile: Dr. Gans-Eichler e-mail: info@tge-consult.de
Chemieberatung GmbH Tel.: +49 2534 41594-0
Otto-Hahn-Str. 36 www.tge-consult.de
D-48161 Muenster

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Tox Info Suisse - numero d'emergenza 145 (24h)

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008
Asp. Tox. 1; H304

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 2 di 12

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VLM 5

Indicazioni di pericolo

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P331 NON provocare il vomito.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela (>0,1%) non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1 %) che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico	Quantità
N. CE	Classificazione-GHS	
N. REACH		
N. indice		
920-360-0	Idrocarburi, C14-C18, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-30%)	100 %
01-2119448343-41-	Asp. Tox. 1; H304 EUH066	

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
	920-360-0	Idrocarburi, C14-C18, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-30%)	100 %
	per inalazione: CL50 = >5,28 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = >2000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 4150 mg/kg		

Ulteriori dati

Il prodotto non contiene sostanze SVHC (elencati) > 0,1% conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 §59 (REACH)

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 3 di 12

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VLM 5

Informazioni generali

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In seguito ad inalazione

In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. NON provocare il vomito. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Estinguente a secco. Schiuma resistente all'alcool. Acqua schizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7

Per chi non interviene direttamente

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

Per chi interviene direttamente

Non è richiesta alcuna misura speciale.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione nell'ambiente.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 4 di 12

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VLM 5

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Per la pulizia

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7
Protezione individuale: vedi parte 8
Smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Usare indumenti protettivi adatti. Vedi sezione 8.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Dopo aver tolto del prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Ulteriori dati

Misure generali di igiene e protezione: Vedi sezione 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Sostanza esplosiva. Sostanze solide infiammanti (ossidanti). Liquidi comburenti.
Sostanze radioattive. Sostanze infettive. Alimenti e foraggi.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità.
Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 20 °C
Proteggere da: gelo. Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore. Umidità

7.3. Usi finali particolari

Vedi sezione 1.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione (VME/VLE; Suva, 1903.f)

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m ³	f/ml	Categoria	Provenienza
-	Huiles minérales (pures, hautement raffinées) (inhalable)	-	5		VME 8 h	a

8.2. Controlli dell'esposizione

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 5 di 12

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VLM 5



Controlli tecnici idonei

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.
Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Indossare occhiali di protezione e mascherina (contro eventuali schizzi) EN 166

Protezione delle mani

Usare guanti adatti.

Materiale appropriato:

NBR (Caucciù di nitrile). - Spessore del materiale del guanto: 0,35 mm

tempo di passaggio: \geq 8 h

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Protezione della pelle

Protezione del corpo adeguata: Camice di laboratorio.

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500 (D).

Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:

-Superamento del valore limite

-Ventilazione insufficiente i formazione di aerosol o di nebbia

Respiratore adatto: apparecchio per filtraggio corpuscolare (EN 143). Tipo: A/P1-3

la classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto! Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190).

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido/a
Colore:	giallo chiaro
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	non determinato

Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	>250 °C

Metodo di determinazione

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 6 di 12

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VLM 5

Infiammabilità:	non determinato
Inferiore Limiti di esplosività:	0,6 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	6,5 vol. %
Punto di infiammabilità:	>= 120 °C DIN ISO 2592
Temperatura di autoaccensione:	non determinato
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Valore pH:	non determinato
Viscosità / cinematica: (a 40 °C)	3,4 mm ² /s ASTM D 7042
Idrosolubilità:	insolubile
Solubilità in altri solventi non determinato	
Tasso di dissoluzione:	trascurabile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
Stabilità della dispersione:	trascurabile
Pressione vapore: (a 20 °C)	< 0,1 hPa
Densità (a 15 °C):	0,82 g/cm ³ DIN EN ISO 12185
Densità apparente:	non determinato
Densità di vapore relativa:	non determinato
Caratteristiche delle particelle:	trascurabile

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Alimenta la combustione:	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione Solido:	trascurabile
Gas:	trascurabile
Proprietà ossidanti nessuni/nessuno	

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	non determinato
Test di separazione di solventi:	non determinato
Solvente:	non determinato
Contenuto dei corpi solidi:	non determinato
Punto di sublimazione:	non determinato
Punto di ammorbidimento:	non determinato
Punto di scorrimento:	<= -6 °C DIN ISO 3016
Viscosità / dinamico:	non determinato
Tempo di scorrimento:	non determinato

Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 7 di 12

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VLM 5

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedi punto 10.5.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere da: Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore.

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze da evitare: Agenti ossidanti, forti. Agenti riducenti, forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato nelle condizioni previste.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Nessun dato disponibile.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
	Idrocarburi, C14-C18, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-30%)				
	orale	DL50 > 4150 mg/kg	Ratto	ECHA Dossier	
	cutanea	DL50 >2000 mg/kg	Coniglio	ECHA Dossier	
	inalazione (4 h) polvere/nebbia	CL50 >5,28 mg/l	Ratto	ECHA Dossier	

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Idrocarburi, C14-C18, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-30%):

Mutagenità in vitro/genotossicità: Metodo: OECD Guideline 473 (In Vitro Mammalian Chromosomal Aberration Test); Risultato: negativo. riferimento bibliografico: ECHA Dossier; Cancerogenità: Metodo: OECD Guideline 451 (Carcinogenicity Studies); Risultato: negativo. riferimento bibliografico: ECHA Dossier; Tossicità per la riproduzione: Specie: Ratto; Metodo: OECD Guideline 416 (Two-Generation Reproduction Toxicity); Risultato: NOAEL >300 mg/kg; riferimento bibliografico: ECHA Dossier; Tossicità dello sviluppo/teratogenicità: Specie: Ratto; Metodo: OECD Guideline 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study); Risultato: NOAEL 1000 mg/kg; riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 8 di 12

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VLM 5

Idrocarburi, C14-C18, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-30%):

Tossicità orale subcronica: Metodo: OECD Guideline 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity Study in Rodents) Specie: Ratto; Risultati: NOAEL 750 mg/kg; riferimento bibliografico: ECHA Dossier003487 Specie: Ratto; Risultati: NOAEL 750 mg/kg; riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1 %) che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
	Idrocarburi, C14-C18, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-30%)					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 1000 mg/l	LL50 >	96 h		ECHA Dossier
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 1000 mg/l	EL50 >	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier
	Tossicità per i pesci	NOEC 5000 mg/l	EL50 >	21 d		ECHA Dossier
	Tossicità per le crustacea	NOEC 1400 mg/l	EL50 >	21 d	Daphnia magna	ECHA Dossier

12.2. Persistenza e degradabilità

N. CAS	Nome chimico				
	Metodo	Valore	d	Fonte	
	Valutazione				
	Idrocarburi, C14-C18, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-30%)				
	OECD Guideline 301 F	60,7%	28	ECHA Dossier	
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE)				

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
	Idrocarburi, C14-C18, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-30%)	> 3,5

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 9 di 12

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VLM 5

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza non ha proprietà endocrine negli organismi non bersaglio.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale! Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato. Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi. Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti:

Codice di rifiuto del prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

120107 Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; Oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni); rifiuto speciale

Codice di rifiuto dello scarto prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

120107 Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; Oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni); rifiuto speciale

Codice di rifiuto contaminato imballaggio (RS 814.610.1, OTRif)

150110 Rifiuti di imballaggi, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti); Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta separata); Imballaggi contenenti residui di sostanze o di rifiuti speciali con caratteristiche particolarmente pericolose o contaminati da tali sostanze o rifiuti speciali; rifiuto speciale

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 10 di 12

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VLM 5

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

vedere il capitolo 6 - 8

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

trascurabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3

2010/75/UE (VOC): 0%

2004/42/CE (VOC): non determinato

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

REACH 1907/2006 allegato XVII No (miscela): 3

Regolamentazione nazionale

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 11 di 12

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VLM 5

Limiti al lavoro:	Rispettare i limiti all'impiego secondo l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5 (RS 822.115). I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto. Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.
Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico I:	71 classe 3: Sostanze organiche che si presentano sotto forma di gas, vapore o particolato con il flusso di massa $\geq 3,0$ kg/h: max. conc. 150 mg/m ³
Porzione:	≤ 100 %
Tenore di COV (OCOV):	≤ 100 %
N. di tariffa (OCOV):	3403.9900

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:
Idrocarburi, C14-C18, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-30%)

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

- Rev. 1,0; Prima pubblicazione: 09.05.2018
- Rev. 2,0; Aggiornare 06.04.2020 Modificazione nella punto: 2-16
- Rev. 3,0; Aggiornare 07.03.2023 Modificazione nella punto: 2-16

Abbreviazioni ed acronimi

- ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada)
- CAS: Chemical Abstracts Service
- CLP: Classification, Labeling, Packaging
- DNEL: Derived No Effect Level
- d: day(s)
- EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
- ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
- ECHA: European Chemicals Agency
- ECOSAR: Ecological Structure Activity Relationships
- EWC: European Waste Catalogue
- IARC: INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER
- IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
- IATA: International Air Transport Association
- IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
- ICAO: International Civil Aviation Organization
- ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)
- GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
- GefStoffV: Gefahrstoffverordnung (Ordinance on Hazardous Substances, Germany)
- OECD/OCSE: Organisation for Economic Co-operation and Development/Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
- PNEC: Predicted No Effect Concentration
- PBT: Persistente, bioaccumulabile, tossico
- QSAR: Quantitative Structure-Activity Relationship

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 12 di 12

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VLM 5

RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose

TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose

UN: United Nations (Organizzazione delle Nazioni Unite, ONU)

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

VOC: Volatile Organic Compounds (composti organici volatili, COV)

w: week(s)

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Ulteriori informazioni

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.